

Noto. Catamarano si ribalta, soccorso un uomo in mare. "Grande spavento"

Ha vissuto diversi minuti di panico ma per fortuna la sua vicenda si è risolta solo con un grande spavento. Nelle acque di Noto, località Falconara, un uomo è rimasto coinvolto in un incidente marittimo: il suo catamarano, in seguito ad un'avaria all'albero, si è ribaltato e spinto dalle onde si è incagliato. Grazie alla prontezza di alcune persone presenti sul posto ed alla collaborazione delle vicine strutture turistiche, il malcapitato è stato soccorso non appena giunto a fatica sulla costa. Nessuna conseguenza particolare, "ma lo spavento è stato tanto", racconta ai militari della Guardia Costiera sopraggiunti nel frattempo.

Soccorse anche tre persone a bordo di un gommone in panne.

Per qualunque emergenza in mare, la Guardia Costiera ricorda la possibilità di utilizzare il numero blu 1530.

(foto: dal web)

Il Tar di Palermo da ragione alla Fondazione Inda: sospesa la revoca e il recupero del cofinanziamento di un milione

di euro

Il Tar di Palermo ha dato ragione alla Fondazione Inda. Sospeso il provvedimento dell'Assessorato Turismo, sport e spettacolo della Regione Siciliana del giugno scorso con cui si chiedeva la revoca e il recupero totale del cofinanziamento di 1.075.000 euro ottenuto attraverso la presentazione del progetto esecutivo nell'abito del PO. FSER 2007/1013, anno 2009.

I giudici amministrativi della terza sezione hanno accolto la tesi della Fondazione siracusana, difesa dall'avvocato Carlo Comandè, constatando una sufficiente "parvenza del buon diritto".

Siracusa. Il Pronto Soccorso si rifà il look per diventare accogliente e funzionale. Trasferito il Primo Intervento per codici bianchi

Novità per i pazienti in codice bianco, o al massimo verde , al pronto soccorso di Siracusa. Da domani saranno "dirottati" all'ambulatorio del Punto di Primo Intervento, trasferito in locali attigui all'area di emergenza.

Il trasferimento del Punto di Primo Intervento, dal Rizza all'Umberto I, consentirà di velocizzare i tempi di attesa per i pazienti con patologie minori che si rivolgono al pronto soccorso.

Il provvedimento rientra nel programma di riorganizzazione

degli spazi del pronto soccorso, voluto dal direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta.

“Mentre si lavora alla realizzazione del nuovo ospedale non si può non agire sulla struttura esistente anche con piccoli interventi”, ha spiegato. “Non necessitano grandi finanziamenti per consegnare alla città un ambiente importante, qual è quello dell'area di emergenza, più funzionale ed accogliente. Gli interventi messi in atto miglioreranno il percorso assistenziale di ogni paziente da un lato e, dall'altro, permetteranno agli operatori sanitari di poter esprimere al meglio le loro indubbie qualità professionali”.

Il Punto di Primo Intervento è attivo dalle 8 alle 20, dal lunedì al venerdì; sabato dalle 8 alle 10. E' gestito da medici di continuità assistenziale ed è provvisto di sala d'attesa dedicata. Vi si accede sia attraverso il triage del Pronto soccorso che direttamente.

Intanto sono già in fase avanzata i lavori di restyling degli spazi del Pronto soccorso con interventi di pulizia straordinaria e tinteggiatura delle pareti, sistemazione della cartellonistica e dei monitor informativi, predisposizione di un ambiente riservato dedicato al triage in privacy e sala d'attesa per i pazienti ai quali è già stato assegnato il codice di priorità.

I lavori stanno proseguendo con la realizzazione di una terza sala d'attesa per i parenti, allocata nell'area prospiciente il posto di Polizia e l'unificazione di due ambienti nell'area di emergenza per la realizzazione di uno spazio adeguato per l'Osservazione breve intensiva con 6 posti letto in open space. I lavori si concluderanno in breve tempo.

Priolo. Dramma della solitudine, 50enne trovato senza vita in albergo

Lo hanno trovato in una camera d'albergo, in via Edison, a Priolo. E' morto così, da solo. Cirrosi epatica la causa del decesso, subito stabilita dal medico legale al termine dell'ispezione cadaverica disposta dal pm di turno, Campisi. I familiari hanno raccontato agli investigatori la problematica storia dell'uomo, segnata dall'uso smodato di alcool. Nella stanza i Carabinieri non hanno trovato nessun altro elemento che potesse far pensare a ulteriori abusi. Niente droga, insomma, come invece segnalavano alcune voci che ieri sera, subito dopo il ritrovamento, hanno preso a girare nel centro siracusano. Non è stata disposta autopsia. Il corpo è stato quindi riconsegnato alla famiglia.

Video. Il commissario Montalbano trasloca a Noto? Granata: "Il Sudest è casa sua. Difendiamo la produzione tv dalle offerte pugliesi"

Nessuno scippo, nessun colpo di mano. Fabio Granata esce allo scoperto dopo le notizie diffuse da diversi quotidiani, tra cui anche SiracusaOggi.it, circa l'esistenza di una trattativa con la casa di produzione della nota serie tv per l'apertura

di una casa museo a Noto. Per molti, un primo passo per riportare le riprese nel siracusano, dove diversi anni fa partì l'avventura televisiva del Commissario Montalbano di Andrea Camilleri. "Montalbano è del Sudest siciliano e qui deve restare. La mia vuole essere una iniziativa per difenderlo dalle offerte della Puglia", spiega Granata. L'intervista di SiracusaOggi.it.

Noto tenta il Commissario Montalbano: casa-museo e nuovi set per le riprese. E nel ragusano rumoreggiano

Il commissario Montalbano prende casa a Noto. E nel ragusano – dove è ambientata la famosa serie tratta dai libri di Camilleri – rumoreggiano. Fatto sta che la casa museo del Commissario più famoso d'Italia dovrebbe nascere proprio nel centro barocco siracusano. Esiste una trattativa, in stato avanzato, tra Fabio Granata, ex assessore regionale ai beni culturali e poi al turismo, e la Palomar di Carlo degli Esposti, società che produce la serie. Granata si muoverebbe come intermediario del Comune di Noto. E potrebbe essere il primo passo per "scippare" a Scicli – l'immaginaria Vigata in tv – anche le riprese.

Fantasie? Sarà, ma a Noto si parla già di "un ampio spazio espositivo con fotografie, gadget, merchandising ma anche sede di eventi".

Vendicari. Soccorsi migranti nella notte, sbarco anomalo in barca a vela

Sbarco anomalo in tempi di Mare Nostrum, 39 migranti sono arrivati nella notte a Vendicari. Non è stato semplice individuare con esattezza la loro posizione segnalata da una telefonata alla sala operativa della Guardia Costiera. All'altro capo del telefono proprio uno degli stranieri che ha cercato di fornire indicazioni utili per i soccorsi. Arrivati poco dopo da Portopalo e da Siracusa. La Guardia Costiera si è occupata di trasbordare i migranti nel capoluogo, al porto Grande. Si tratta di 25 uomini, 7 donne e 7 minori di nazionalità varia: siriana, irachena, afghana e somala. Nel frattempo, un'unità del Reparto Navale della Guardia di Finanza di Siracusa ha intercettato, al largo di Vendicari, una imbarcazione a vela, di circa venti metri, presumibilmente utilizzata per il trasporto dei migranti, con a bordo due uomini. I due, ritenuti come possibili scafisti, sono stati accompagnati a Siracusa a disposizione della magistratura.

(foto: archivio)

**Lentini. Due pistole
giocattolo e una calibro**

7,65: cinque denunce per detenzione illegale di armi

In cinque sono stati denunciati a Lentini per detenzione illegale di armi. Risiedono tutti in un immobile della cittadina agrumicola. In un locale comune i poliziotti hanno trovato, dopo un'attenta perquisizione domiciliare, tre pistole: due giocattolo modificate in calibro 7,65 e "vera" 7,65 di provenienza furtiva. Oltre alle armi, trovate anche 33 cartucce dello stesso calibro.

Una successiva perquisizione domiciliare effettuata in un altro stabile, ha portato alla denuncia di un ventenne, già agli arresti domiciliari, trovato in possesso di un caricatore monofilare utilizzato verosimilmente per una pistola calibro 7,65, rifornito con 7 cartucce.

(foto: archivio)

Pachino. Una Rolls Royce in un casolare diroccato: la lussuosa auto d'epoca era stata rubata nel ragusano

Era stata rubata ad Ispica a gennaio, è rispuntata a Pachino. Parliamo di un'auto d'epoca, pezzo pregiato per ogni collezionista: una Rolls Royce del 1959. Agenti del commissariato di Pachino hanno scovato la vettura trafugata in un casolare diroccato in contrada Burgio, area rurali poco fuori il centro abitato. Insieme alla Rolls Royce c'era anche una Fiat Punto, anch'essa rubata. Indagini in corso per

risalire ai possibili autori i cui gusti in fatto di macchine spaziano da quelle di lusso alle...utilitarie.

Siracusa. Locali pubblici, stop alla musica alle 2.00: proroga per tutto settembre

Musica nei locali siracusani, del centro abitato e nella zona balneare, fino alle 2.00. C'è l'ordinanza del sindaco di Siracusa che estende fino al 30 settembre la possibilità di tenere le "casse" accese fino a tarda notte. Il provvedimento proroga il particolare regime di tolleranza nei confronti dei locali che diffondono musica al loro interno o organizzano eventi dal vivo che era scaduto il 31 agosto. Adesso la decisione di spostarne il termine alla fine di settembre, alla luce anche della tante presenza turistiche che Siracusa sta registrando in queste settimane.

Da ottobre si torna all'antico. Quindi stop alla musica alle 24 tranne nelle notti tra venerdì e sabato, fra sabato e domenica e tra domenica e lunedì quando si potrà arrivare fino all'una. Eccezioni per il periodo natalizio e carnevale (fino alle 2.00) e per Capodanno (fino alle 4.00).